

RA
CODICI

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.S.
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

REGIONE

N.

16700031469 - ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA

TARANTO

63

PUGLIA

Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: BA - TRIGGIANO

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Triggiano, soccorpo di S. INV. 39684.
Maria VeteranaOGGETTO: Lucerna apodaPROVENIENZA (rif. I.G.M.): Triggiano, S. Maria Veterana
F 177 II SEDATI DI SCAVO: 1982 Saggio tra le tombe INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione)
e tra le loro lastre di copertura.

DATAZIONE: XIV-XV sec. d.C.

ATTRIBUZIONE: Classe invetriata monocroma (marroncino)

MATERIALE E TECNICA: Arg. rossa, lavorata al tornio, semidep., dura, inclusi ferrosi e micacei. Rivestim. piomb. marroncino all'est. e all'int. del beccuccio.

MISURE: Vasca diam. 6,9; beccuccio spess. pareti 0,9, largh. 2,6
lungh. 3,8; fondo diam. 2,9 .STATO DI CONSERVAZIONE:
Quasi integro, mancante del foro centrale. Reintegrato completamente della vasca e del profilo superiore.

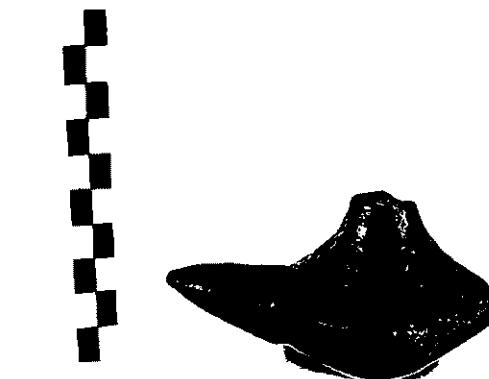
CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

Cavilli e scagliamento sulla vetrina esterna. tracce di esposizione al fuoco sul beccuccio e sul collo.

ESAME DEI REPRTI:

CONDIZIONE GIURIDICA:
Proprietà dello Stato.

NOTIFICHE:



6

NEG. 40828

DESCRIZIONE:

Lucerna apoda a fondo piano. Corpo bitroncoconico: vasca a profilo obliquo; spalla e collo a profilo convesso; beccuccio ovale e appuntito.

Rivestimento piombifero marroncino sulla superficie esterna.

Fino a questo momento l'invetriata monocroma marrone associata alla categoria degli utensili da tavola (piatti, ciotole, boccali e brocche) e a lucerne è scarsamente attestata nei contesti medievali pugliesi, se non in singoli ritrovamenti. Essa, infatti, si ritrova, in genere, riferita a ceramica da fuoco, soprattutto pentole. È evidente che, al pari dell'invetriata monocroma verde e trasparente, questa classe ha ascendenze islamiche e tramite Bisanzio si deve essere diffusa nell'Italia centro-meridionale. Dai ritrovamenti effettuati la monocroma marrone compare in contesti datati nel XIII-XIV sec. in particolare a Lucera, sotto la cattedrale di Bari e a Scibla in Calabria, dove la vetrina mostra diverse

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUICI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

DATA: 08 OTT. 1991

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

ma mattoni compare in contesti datati nel XIII-XIV sec.
in particolare a Lucera, sotto la cattedrale di Bari e a
Scidla in Calabria, dove la vetrina mostra diverse



16 / 00031469 - ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA
(PUGLIA)
TARANTO

63.

INV. 39684

ALLEGATO N. 1 (segue descrizione)

(5603242) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 100.000)

sfumature marrone scuro con riflessi dorati, marrone arancio e marrone-giallo chiaro.Whithehouse, D. - Le ceramiche medievali del castello di Lucera - Atti di Albisola 1978, pp. 37.Salvatore, M.R. - Rinvenimenti ceramici sotto la cattedrale di Bari - Atti di Albisola 1977, pp. 154-155.Flambard, A.M. - Noyé, G. - La ceramica invetriata rinvenuta nello scavo di Scribla (Calabria) XII-XIV sec. -

- La ceramica medievale di S. Lorenzo Maggiore in Napoli - Napoli, 1980, II vol. pp. 456-457-466.

Le lucerne invetriate trasparenti e anche marroni sono attestate in contesti bassomedievali e post-medievali, come è il caso dell'esemplare in questione. La forma sembra accostarsi a uno dei tipi individuati dal Cotter nell'esame delle lucerne di un deposito ritrovato a Gravina il cui termine post-quem è da porre nel 1450.

Altri ritrovamenti simili sono stati effettuati in Basilicata e a Lucera e risalgono al XIII-XIV sec..

Quindi, questa tipologia dal corpo bitronconico o globulare schiacciato è stato prodotto per secoli senza molti cambiamenti. In base anche al contesto stratigrafico la lucerna di S. Maria Veterana è stata datata nel XIV-XV sec..

Cotter, J.P. - Late and post medieval long from Gravina di Puglia - Faenza, 1985 pp. 39-45 FIG. 1 tipi 1 e 2.Battisti, Antonella - Contributo alla conoscenza dei materiali rinvenuti negli scavi della Chiesa Matrice di Triggiano-Bari 1987 pp. 69-119.